

SCANZOROSCIATE Il papà Arrigo ha retto il Comune dal '90 al '95, lo zio Annibale dal '75 all'85

Casati, la politica nel sangue

A 19 anni è stato il più votato. Ora gestirà sport, informazione e manutenzione

SCANZOROSCIATE Consigliere anziano a 19 anni non è un gioco di parole, ma il responso delle urne per Davide Casati, primo degli eletti a Scanzo nella lista di maggioranza «Proposta per Scanzorosciate - impegno comune», alle elezioni amministrative.

La legge assegna, infatti, al candidato con il maggior numero di preferenze il ruolo di «consigliere anziano»: una figura che, in teoria potrebbe anche affiancare il sindaco con funzioni di rappresentanza nelle

manifestazioni più importanti. Casati, 19 anni, neo diplomato in ragioneria, ha ottenuto 143 preferenze; al secondo posto si è piazzato il vicesindaco uscente Giovanni Vitali con 88 voti. Casati, in realtà, è «figlio d'arte»: lo zio Annibale è stato sindaco di Scanzo dal '75 all'85, il papà Arrigo vicesindaco dall'85 al '90 e poi sindaco dal '90 al '95, per poi tornare in Consiglio comunale dal '99 al 2004. Ora Davide, iscritto alla Margherita, è stato chiamato dal neo sindaco Massimiliano Alborghetti a far parte della nuova giunta come assessore alle Manutenzioni, Sport e Informazione. «Ho una grande passione per la politica - sottolinea Casati -, per questo sono disposto a sacrificare il mio tempo libero: sono tutte scelte fatte di mia spontanea volontà. Negli ultimi cinque anni ho seguito tutti i Consigli comunali e partecipato a tutte le riunioni del gruppo di maggioranza. Ho contribuito a fondare il gruppo civico di giovani «Vivavoce» impegnato a fianco della precedente amministrazione. Ho fatto una campagna elettorale porta a porta». Riguardo al futuro Casati osserva: «Nell'ultimo periodo l'Amministrazione è stata un po' lontana dai cittadini: ora bisogna tornare tra la gente. Nella nuova Amministrazione c'è anche un buon gruppo di giovani». Casati si prefigge un obiettivo impegnativo: «Voglio provare a rendere felice il maggior

numero di persone. Dopo aver preso tanti voti bisogna essere umili e impegnarsi per il bene comune». Il consenso ottenuto si fonda anche sul suo impegno nell'Unione sportiva e nell'oratorio: «Mi impegnerò subito per la cura del verde, per potenziare la collaborazione con oratori e so-

«Negli ultimi cinque anni ho seguito tutti i Consigli comunali. È la mia passione, per questo impegno sono disposto a sacrificare tutto il mio tempo libero»

cietà sportive, per informare i cittadini». Oltre a Casati, la nuova Giunta è composta da Ruggero Ruggeri, vicesindaco e assessore all'Ecologia e all'Attuazione del programma, Giovanni Vitali, con delega ai Lavori pubblici, Bilancio e Programmazione, Giancarlo Mazzoleni, assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata, Marisa Riva, responsabile della Cultura e delle Politiche giovanili, Barbara Ghisletti, assessore alla Pace e alla Pubblica Istruzione.

Gianluigi Ravasio



Davide Casati, 19 anni, è il consigliere di Scanzo che ha ricevuto più voti

SARNICO

Il debutto della figlia d'arte nella Giunta dei giovani esordienti

SARNICO Con la convocazione del Consiglio comunale di insediamento è iniziato il quinquennio amministrativo del nuovo sindaco di Sarnico, Franco Dommetti, candidato per la lista civica «Sarnico Protagonista».

Fra le novità riguardanti la Giunta comunale, spicca la nomina «rosa» alla carica di vice sindaco e di assessore ai Servizi sociali, Istruzione e Cultura di Romy Gusmini, alla prima esperienza amministrativa e figlia d'arte: il padre Pre-

nestè fu infatti sindaco della cittadina per tre legislature.

Due novità per la gestione urbanistica: a ricoprire l'incarico di assessore all'Urbanistica e Opere pubbliche è stato chiamato An-

tonio Roberti, mentre sarà Augusto Savoldi ad occuparsi delle Manutenzioni e dei Beni comunali. Sarà un giovane, Alberto Marini, il nuovo assessore al Turismo

chinetti per lo Sport e a Michele Parigi per le Politiche giovanili. Durante l'affollata «prima» del mandato Dommetti si è proceduto alla nomina dei rappresentanti del Consiglio comunale nella Comunità montana. Tre gli eletti: Silvio Belotti e Roberta Terruzzi per la maggioranza e Serenella Ca-

dei per l'opposizione. Quattro le commissioni consiliari: Bilancio e Personale, Lavori pubblici e Urbanistica, Servizi sociali, Pubblica Istruzione e Cultura e

infine Ambiente, sviluppo e territorio.

Il nuovo sindaco ha rilevato la volontà di proseguire con concretezza i progetti già iniziati dalla precedente Amministrazione e che coinvolgono le zone lidi, le scuole, gli impianti sportivi e il lungolago. «Attenzione - ha sottolineato Dommetti - sarà garantita all'asilo, alla casa di riposo e alla questione del rilancio della struttura ospedaliera». Dai rappresentanti di minoranza Peppino Bettera («Insieme per Sarnico») e Marcello Bonetti («Volontà e Servizio»), l'augurio di buon lavoro al sindaco e alla sua squadra, con la dichiarazione di un impegno ad assicurare una opposizione costruttiva e intelligente.

Luca Cuni

E ADESSO INVENTANO L'ASSESSORATO PER LA PACE

Un assessorato alla Pace: è la novità della Giunta di Scanzorosciate. La delega è stata attribuita dal sindaco Massimiliano Alborghetti a Barbara Ghisletti. «La pace - ha sottolineato il sindaco - è un tema trasversale, che deve toccare tutti i settori del nostro impegno amministrativo. L'assessore alla Pace dovrà fare in modo che tutta l'azione amministrativa e ogni amministratore nelle proprie scelte tengano conto di questo importante valore. La pace è uno dei temi che ci è più caro: credo sia giusto darle il giusto risalto». La nomina nasce da una proposta di un gruppo di Scanzorosciate, la Fabbrica della pace, che durante la campagna elettorale aveva proposto alle liste in lizza una serie di riflessioni sulla possibilità di inserire nei programmi alcuni impegni concreti per la promozione della pace, dei diritti umani, dell'educazione alla non violenza e della cooperazione. Da qui è maturata l'idea del nuovo assessorato. «I paesi che siamo chiamati ad amministrare - spiega il neo assessore Ghisletti - sono un insieme di persone con bisogni e diritti. I Comuni hanno il compito di promuovere il benessere e la felicità della comunità. La pace è aspirazione comune che anche i Comuni sono chiamati a perseguire con iniziative politiche, d'informazione, di educazione e cooperazione». Ghisletti indica alcune delle proposte da valutare: «Dichiarare Scanzorosciate paese di pace, istituire un capitolo di bilancio per interventi per la promozione della pace e dei diritti umani, dotare la nostra biblioteca di uno scaffale dedicato alla cultura della nonviolenza e della pace, favorire il dialogo tra istituzioni e cittadini». In programma c'è anche l'istituzione di un tavolo di lavoro con i gruppi consiliari, associazioni, scuola. Insomma un programma ricco e significativo, la promozione della pace è senz'altro un'attività apprezzabile e meritevole e all'assessore non si può far altro che augurare buon lavoro. Resta inteso che la pace è un valore universale e, non ce ne voglia la volenterosa Giunta di Scanzorosciate, l'ambizione di «amministrarla» ci sembra vada un po' oltre i compiti di chi gestisce un Comune.

OSIO SOTTO Polemiche sulle percentuali di voto al primo Consiglio comunale post-elezioni, tra il sindaco riconfermato Mirio Bocchi, della lista civica «La Margherita», e le minoranze, composte da Insieme per Osio (che univa Lega Nord e Forza Osio), l'Aquilone e «La Via». «Mi per-

metto di sottolineare - ha affermato Attilio Galbusera, candidato per la Lega in Insieme per Osio (che ha ottenuto il 30%) - che gli equilibri sono cambiati. La Margherita (da non confondere con l'omonimo partito nazionale) ha vinto con il 37% dei voti. Questo significa che il 63% degli elettori ha detto «no» all'Amministrazione. Invito quindi gli amministratori a riformulare le loro scelte». Pronta la replica della maggioranza: «Il risultato ottenuto - ha dichiarato Fabio Paganini,

capogruppo di maggioranza - è il frutto del lavoro fatto. Ora ci impegneremo per il diritto allo studio, l'associazionismo, la qualità della vita». «Si è arrivati a dire in paese - ha aggiunto il sindaco - che il 63% dei cittadini è contro i nostri progetti, come la piscina, per la quale sono partiti i lavori. Sono sicuro che quando sarà conclusa forse solo il 10% degli osiesi non andrà a tuffarsi». Al di là della polemica Luca Agazzi, di Insieme per Osio, ha sottolineato co-

me il 30% di consensi raggiunti sia una realtà da tenere in considerazione. Marino Paganini, aspirante primo cittadino per la civica «La Via» ha affermato: «Rimandiamo alla maggioranza la capacità di confrontarsi, in questo senso si può migliorare». Paolo Citterio, unico consigliere dell'Aquilone, che schierava Angela Ceresoli, ex assessore di Bocchi, non usa mezzi termini: «La Margherita ha condotto una campagna elettorale chiedendo di non votare per noi per non far vincere la Lega, altro che correttezza. Invito gli amministratori ad affrontare un nodo di cui loro stessi sono responsabili, e cioè il passaggio della Pedemontana sul nostro territorio».

Il sindaco Bocchi ha ringraziato i cittadini che gli hanno dato fiducia e ha ricordato gli osiesi scomparsi tra il 1999 e il 2004: l'ex assessore e dirigente scolastico Sergio Gritti, Carlo Pesenti, Giampaolo Petrocchi, don Giancarlo Giassi e monsignor Vincenzo Savio, vescovo di Belluno. Gli assessori indicati dal sindaco sono Donno Zanolli, vicesindaco, agli Affari generali, Nadia Raimondi alle Politiche sociali e giovanili, Ciro Santoro a Cultura, Istruzione e Protezione civile, Piergiorgio Lodetti allo Sport, Francesco Ciocca alle Opere pubbliche, Marino Falchetti all'Ecologia, Edoardo Mustelli all'Urbanistica.

Armando Di Landro

ENDINE GAIANO

Truffa, scagionato il nuovo sindaco

ENDINE GAIANO Richieste di risarcimento danni sottoscritte con firme false, istanze di contributi per importi gonfiati con in calce il nome e cognome di un tecnico comunale che, in realtà, non le aveva siglate. Per gli inquirenti, un caso di falso e truffa ai danni della Regione, che ieri ha fatto finire davanti al giudice dell'udienza preliminare Rita Caccamo l'ex sindaco di Endine Gaiano, Pietro Mario Scarsi, e il suo successore, il neo primocittadino Angelo Pezzetti.

Il gup ha disposto il processo per il primo, così come aveva chiesto il pm Angelo Tibaldi, mentre ha decretato il «non luogo a procedere» per l'altro. Di fatto, Scarsi comparirà in aula il 28 gennaio prossimo per respon-

dere di truffa e falso: diverse le sorti di Pezzetti, per il quale, secondo il giudice, non ci sono elementi per reggere l'accusa e che è quindi stato scagionato «per non aver commesso il fatto».

La vicenda è nata in seguito a un esposto delle minoranze durante la passata amministrazione, quando Scarsi era primo cittadino e Pezzetti il suo vice, che era anche assessore ai Lavori pubblici e all'Edilizia privata. Secondo quanto accertato dalle indagini, in seguito all'alluvione del 2000, l'Amministrazione di Endine in un primo momento aveva chiesto un risarcimento danno alla Regione di oltre un miliardo e seicento milioni delle vecchie lire; poi, qualche giorno più tardi aveva inviato altre schede con

richieste di contributi aumentando in maniera consistente gli importi. Queste ultime schede riportavano la firma, malamente contraffatta, del tecnico comunale che, interrogato, ha dichiarato di non averle mai sottoscritte.

Gli imputati hanno respinto le accuse. Pezzetti, assistito dall'avvocato Michele Ribaud, è uscito dal processo dimostrando di non aver partecipato alla stesura delle schede. Ora l'accusa resta a carico di Scarsi - difeso dall'avvocato Roberto Magri -, già condannato a un anno e sei mesi di reclusione per un vicenda simile a Fonteno, come tecnico comunale. Sia Scarsi sia Pezzetti, inoltre, sono sotto processo per abuso d'ufficio per una nomina.



Partenza intelligente?
Una macchina
conveniente.

Solo dall'8 al 10 luglio
**Macchina
fotografica digitale
BenQ mod. DC 2410**

CCD da 3,34 Mega Pixel,
zoom digitale 4x, monitor LCD TFT,
flash automantico,
memoria interna 16 MB espandibile SD

solo € 79,00

Iper Rozzano (MI), Iper Magenta (MI), Iper Busnago (MI), Iper Brembate (BG), Iper Seriate (BG), Iper Orio (BG), Iper Montebello (PV), Iper Tortona (AL), Iper Pozzolo (AL), Iper Serravalle (AL), Iper Cremona, Iper Grandate (CO), Iper Solbiate Olona (VA), Iper Varese, Iper Udine, Iper Castelfranco Veneto (TV), Iper Rubicone (FC), Iper Pesaro, Iper Pescara, Iper Ortona (CH), Iper Colonnella (TE), Iper Civitanova (MC)

Fino ad esaurimento scorte.



www.iper.it

IPER il paese della grande i